



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

Servizio Previdenza

Prot. n.P.

Cagliari,

- > All'Ufficio di Gabinetto del Presidente
- > Al Segretario generale
- > Alla Presidenza della Regione
 - Direzioni Generali
 - Ufficio Stampa
pres.ufficiostampa@pec.regione.sardegna.it
 - Ufficio speciale dell'Autorità di Gestione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo
- > Agli Assessorati regionali
 - Uffici di Gabinetto
 - Direzioni Generali
 - Centro regionale di programmazione
 - Ufficio del controllo interno di gestione
 - Responsabile prevenzione della corruzione
- > Alle Unità di progetto:
 - *"Eradicazione della peste suina africana"*
 - *"Ufficio dell'autorità di audit"*
 - *"Iscol@"*
 - *"Interventi per l'efficientamento energetico"*
 - *"Ufficio speciale del Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione"*
 - *"Razionalizzazione ed efficientamento delle operazioni elettorali"*
 - *"Certificazione della spesa dei fondi PO FESR FSE e FSC"*
 - *"Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico"*
 - *"PNRR Sardegna"*
 - *"Banda ultra larga"*
- > Abbanoa S.p.A
protocollo@pec.abbanoa.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione
Servizio Previdenza

- > Agenzia Conservatoria Coste
agenziaconservatoriacoste@pec.regione.sardegna.it
- > Agenzia Forestas
direzione.generale@pec.forestas.it
- > ARGEA
argea@pec.agenziaargea.it
- > AGRIS
protocollo@pec.agrisricerca.it
- > ARPAS
arpas@pec.arpa.sardegna.it
- > ASPAL
agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it
- > LAORE
protocollo.agenzia.laore@legalmail.it
- > ENAS
protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it
- > ERSU Cagliari
ersuca.direzionegenerale@pcert.postecert.it
- > ERSU Sassari
affarigenerali@pec.ersusassari.it
- > ISRE
isresardegna@pec.it
- > SARDEGNA RICERCHE
protocollo@cert.sardegna.ricerche.it
- > ASE
agenziasardaentrate@pec.regione.sardegna.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione
Servizio Previdenza

- > Comune di Cagliari
protocollogenerale@comune.cagliari.legalmail.it
 - > Comune di Cabras
protocollo@pec.comune.cabras.or.it
 - > Comune di Iglesias
protocollo.comune.iglesias@pec.it
 - > Comune di Sant'Andrea Frius
protocollo@pec.comune.santandreafrilus.ca.it
 - > Città metropolitana di Cagliari
protocollo@pec.cittametropolitanacagliari.gov.it
 - > Provincia di Nuoro
protocollo@pec.provincia.nuoro.it
 - > Provincia di Oristano
provincia.oristano@cert.legalmail.it
 - > Provincia di Sassari
protocollo@pec.provincia.sassari.it
 - > ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
- CGIL - FP
fpcgilcosire@pec.fpcgilsardegna.it
- CISL - FPS
sindacato.cisl@pec.regione.sardegna.it
- UIL - FPL
sindacato.uil@pec.regione.sardegna.it
- DIRER - SDIRS
sdirs@legalmail.it
- FESAL
sindacato.fesal@pec.regione.sardegna.it
- FESAL RAS Area di Coordinamento CFVA e di V.A.
sindacato.fesal.cfva@pec.regione.sardegna.it



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione
Servizio Previdenza

UIL – CFVA
uilcfva@pec.it

C.L.A.R.E.S.
clares.cisal@pec.it

S.A.F.
sindacato.saf@pec.regione.sardegna.it

SAFOR CISL
sindacato.safor@legalmail.it

U.G.L.
uglursardegna@pec.it

U.S.B. – Unione sindacati di Base
usbsardegna@pec.it

C.M.S.
Cms-associazionemutuosoccorso@pec.it

SILDIR
sildir@tin.it

FUL
Segreteria@ful-ras.org

UNAEP
unaep@pec.unaep.com

SNALV
snalv@pec.it

SNAF
Snaf-fna@pec.it

Oggetto: Criteri per l'erogazione dei piccoli prestiti ai dipendenti iscritti al F.I.T.Q. – Anno 2024.

Con la presente circolare si richiamano gli elementi principali della prestazione in oggetto e si comunica che è possibile presentare le domande di piccolo prestito F.I.T.Q. per l'anno 2024.

Si rappresenta, in premessa, che per i prestiti che saranno erogati nel corso del 2024 non sono previste novità sostanziali rispetto all'anno precedente. Si ricorda altresì che i prestiti sono concessi



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione
Servizio Previdenza

secondo le modalità stabilite con la deliberazione della Giunta regionale n. 30/18 del 30/09/2022 “Nuove linee guida per la concessione e l’erogazione dei piccoli prestiti agli iscritti al Fondo Integrativo Trattamento di Quiescenza dipendenti regionali (F.I.T.Q.)”.

Di seguito si riepilogano i requisiti che è necessario possedere per accedere alla prestazione in argomento, le modalità di presentazione delle domande ed i criteri e presupposti per l’accoglimento delle medesime.

PRESENTAZIONE

Le richieste, redatte utilizzando unicamente il **Modello FITQ** (allegando copia del documento di identità in corso di validità), possono essere presentate:

1. Attraverso il Portale degli iscritti al F.I.T.Q. (<https://fitq.regione.sardegna.it>) al quale si potrà accedere con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o con TS-CNS (Tessera Sanitaria e Carta Nazionale dei Servizi).
2. via mail all’indirizzo: aagg.personale.fitq@regione.sardegna.it
3. a mano presso gli uffici del Servizio Previdenza, siti a Cagliari in viale Trieste n. 190
4. per posta all’indirizzo: Direzione generale del Personale e Riforma della Regione – Servizio Previdenza - viale Trieste 190, 09123 Cagliari.

Il **Modello FITQ**, da utilizzare per l’inoltro della richiesta (allegato anche alla presente circolare) potrà essere scaricato dal sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna seguendo il percorso: struttura organizzativa > assessorato affari generali, personale e riforma della regione > direzione generale del personale e riforma della regione > atti https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/tutti-gli-atti?size=n_12_n&filters%5B0%5D%5Bfield%5D=strutturaOrganizzativaList&filters%5B0%5D%5Bvalues%5D%5B0%5D=Direzione%20generale%20del%20Personale%20e%20riforma%20della%20Regione&filters%5B0%5D%5Btype%5D=any&sort%5B0%5D%5Bfield%5D=dataPubblicazione&sort%5B0%5D%5Bdirection%5D=desc

Lo stesso potrà eventualmente essere richiesto anche all’URP della Direzione generale del Personale e Riforma della Regione.

Per accedere al prestito non è richiesta motivazione e le domande possono essere presentate in tutti i periodi dell’anno.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione
Servizio Previdenza

AVENTI DIRITTO

Possono chiedere la concessione del piccolo prestito tutti gli iscritti al Fondo in servizio, compresi i dipendenti di altre amministrazioni che hanno conservato l'iscrizione al F.I.T.Q. e che:

1. abbiano almeno 12 mesi di iscrizione al F.I.T.Q.;
2. non abbiano in corso di ammortamento altri prestiti erogati dal Fondo.

In deroga a quanto disposto al punto 2, il dipendente che ha in corso di ammortamento un piccolo prestito FITQ, a condizione che abbia già restituito almeno il 50% delle rate previste dal piano di ammortamento, può presentare una nuova istanza. In tal caso l'importo erogato sarà al netto del debito residuo del precedente prestito.

Si sottolinea che il prestito non può essere concesso a personale già cessato dal servizio al momento dell'inoltro della domanda o che debba cessare dal servizio entro 12 mesi dalla richiesta.

Si evidenzia inoltre che il prestito non può essere richiesto dagli iscritti al Fondo ai sensi dell'art. 5 comma 8 della L.R. 17/2021 e dell'art. 119 della L.R. 9/2023 (iscritti a domanda ai soli fini della Rendita vitalizia e dell'una tantum e non del T.F.R.).

AMMONTARE

Il piccolo prestito richiesto non può avere un importo inferiore ad euro 3.000,00 o superiore all'importo dell'80% dell'indennità di anzianità complessiva (art. 10 L.R. n. 27/2011) maturata dal richiedente al momento della presentazione dell'istanza, al netto di eventuali anticipazioni (art. 11 L.R. n. 27/2011).

Si precisa che, sull'importo del piccolo prestito erogabile, possono incidere eventuali prestiti che il dipendente abbia in corso sotto forma di "cessione del quinto" o "delega di finanziamento" poiché sui relativi contratti è sempre inserita una clausola che vincola il TFR all'estinzione del prestito.

Qualora il dipendente al momento della richiesta del piccolo prestito abbia in corso delle trattenute sullo stipendio per deleghe di pagamento di qualunque tipo (deleghe di finanziamento, deleghe assicurative, deleghe sindacali, piccoli prestiti INPS, etc.), l'importo della rata del piccolo prestito concedibile non dovrà comportare il superamento del quinto dello stipendio al netto delle sopra citate trattenute.

L'importo richiesto, se superiore a quello concedibile, sarà rideterminato dall'Ufficio; in tal caso la richiesta sarà evasa solo previa accettazione da parte dell'interessato dell'importo ridefinito in misura inferiore al richiesto.

Sui piccoli prestiti concessi è dovuto un interesse annuo pari al 3,45% che resterà invariato per tutta la durata dell'ammortamento.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione
Servizio Previdenza

DURATA

I piccoli prestiti saranno recuperati a rate costanti, mensili e consecutive, secondo i seguenti criteri:

- in 12, 24 o 36 rate mensili consecutive per finanziamenti compresi fra 3.000,00 e 5.000,00 euro;
- in 12, 24, 36, 48 o 60 rate mensili consecutive per finanziamenti compresi fra 5.001,00 e 10.000,00 euro;
- in 12, 24, 36, 48, 60, 72, 84, 96, 108 o 120 rate mensili consecutive per finanziamenti superiori a 10.000,00 euro.

Il piano di ammortamento del prestito deve necessariamente concludersi prima del compimento del 67° anno di età del richiedente o, se questi ha già presentato domanda di cessazione, entro quest'ultima data.

In caso di cessazione dal servizio del dipendente o interruzione delle rate per qualunque motivo senza possibilità di poterle ripristinare prima della cessazione, il recupero del residuo debito avviene mediante trattenuta dello stesso dall'importo dovuto all'iscritto per la cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 10 della L.R. 27/2011 e dalla rendita vitalizia corrisposta all'iscritto sotto forma di "capitale".

Tenuto conto che l'importo dovuto all'iscritto per la cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 10 della L.R. 27/2011 viene generalmente corrisposto in due "quote" la prima delle quali deve essere erogata entro 60 giorni e la seconda entro 24 mesi dalla cessazione, nei sopra citati casi di interruzione delle trattenute il recupero del residuo debito avviene in questo modo:

1. trattenuta del debito dalla "prima quota" di fine rapporto che il Fondo deve erogare all'iscritto entro 60 giorni dalla cessazione o dalla rendita vitalizia corrisposta all'iscritto sotto forma di "capitale". In questo caso non sono dovuti interessi per il periodo che intercorre tra la data di interruzione delle rate e la data di effettivo rimborso dell'intero debito.
2. qualora la "prima quota" di fine rapporto e la rendita vitalizia corrisposta sotto forma di "capitale" non fossero sufficienti per consentire il recupero dell'intero residuo debito, la differenza verrà recuperata mediante trattenuta dalla "seconda quota" di fine rapporto da erogarsi entro 24 mesi dalla cessazione. In questo caso sono previsti a carico dell'iscritto gli interessi sul debito residuo, calcolati allo stesso tasso del prestito, per il periodo che intercorre dalla data di interruzione delle rate alla data di effettivo rimborso dell'intero debito.

In caso di decesso dell'iscritto prima che sia avvenuta la restituzione dell'intero debito, lo stesso verrà trattenuto dall'importo dovuto agli eredi ai sensi dell'art. 10 della L.R. 27/2011.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile contattare l'Ufficio Relazione con il Pubblico della Direzione generale del Personale e Riforma della Regione al numero 070 606 7026 o alla casella mail: aagg.personale.urp@regione.sardegna.it o il settore Assistenza ai seguenti recapiti:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione
Servizio Previdenza

Rita Olla tel. 070 606 7814 – rolla@regione.sardegna.it

Ettore Manca tel. 070 606 6052 – emanca@regione.sardegna.it

Cordiali saluti

Il Direttore del Servizio

Maria Ledda

Responsabile settore: Ettore Manca tel. 070 606 6052 – emanca@regione.sardegna.it

Referente istruttore: Rita Olla tel. 070 606 7814 - rolla@regione.sardegna.it